



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

Al collegio dei docenti
E p.c.
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
"Liceo C. Golgi" – Breno (BS)
Al sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 16 marzo 1997, n.59, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* (successive modificazioni ed integrazioni), che all'**art.25**, attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che, all'**art.1 c.14**, attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di Indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei Decreti Legislativi attuativi previsti nell'art 1 cc. 180 ne 181 della L 107/2015, con particolare riferimento a:

- **D.lgs. n.60/2017** recante le *"Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"*
- **D.lgs. 66/2017** recante le *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n.92, concernente *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, in particolare l'art.3 e i sopravvenuti Decreti Ministeriali attuativi:



Sede: Via Folgore, 19 - 25043 BRENO (BS) Tel. 036422466 Fax 0364320365
Succursale: Via Martiri della Libertà, 11/b - 25043 BRENO (BS) Tel. 0364 22059
e-mail: bsps03000p@istruzione.it – PEC: bsps03000p@pec.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

- **DM 35/2020** *"Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'art3 della Legge 20 agosto 2019, n.92"*
- **DM 183/2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica"*

VISTA la Nota MIUR 24 ottobre 2023, n. 4588, avente a oggetto le *Linee guida per le discipline STEM*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, contenente *"Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"*, nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo*, adottate con **DM 18/2021**

VISTA la Nota MIM 27 settembre 2024, n. 39343, avente a oggetto il *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV – PdM – PTOF)*

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, recante la *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati"*

VISTO il DM 22 dicembre 2022, n.328, di adozione delle *Linee Guida per l'orientamento*

VISTO il DPR del 10 ottobre 2025, n. 134, avente per oggetto *"Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*

VISTO il R.A.V di istituto

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge107, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;





CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la stessa Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025

TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli Enti pubblici, e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti e dalle loro famiglie

EMANA

Ai sensi dell'art.1 comma 14 della L 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione ai fini della pianificazione dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità e i propri valori e definisce e struttura processi e azioni attraverso i quali, nel corso del triennio, esplica il suo ruolo istituzionale e sociale e si propone come riferimento sul territorio per l'educazione delle giovani generazioni, la promozione della cultura e della ricerca nell'ambito delle discipline e delle tematiche che ne caratterizzano il profilo.





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a predisporre il PTOF secondo quanto di seguito individuato. Il PTOF deve comprendere una revisione generale delle scelte strategiche della scuola al fine di integrare le indicazioni desunte dai documenti strategici di Istituto integrando la "vision" dell'Istituto definita dalla Dirigenza. Tale "vision" propone i principi base della cura e attenzione verso le esigenze di tutti e di ciascuno nonché il senso di comunità e la gentilezza quali principi ispiratori del fare e vivere la Scuola. Il modello di scuola proposto si declina in un insieme di strategie che per semplificazione argomentativa possono essere elencate in quattro categorie:

- **Innovazione didattica:** intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche mirate a promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti, con particolare riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'innovazione consente di definire nuovi processi di apprendimento che promuovano anche lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, favorevoli alla creazione di un sapere condiviso incoraggiando i discenti alla partecipazione attiva. Ciò comporta l'adozione di forme di apprendimento cooperativo e collaborativo, dove il docente svolge la funzione di supporto per la "costruzione" dei saperi.

- **Benessere organizzativo:** inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Tali condizioni si basano sulla cooperazione, sulla solidarietà, sul rispetto dei ruoli e sul supporto reciproco tra le persone. Il processo di insegnamento/apprendimento deve basarsi, per aumentare di efficacia, sull'instaurazione di rapporti interpersonali positivi tra pari, tra studenti e docenti, tra colleghi ed in generale tra tutti i membri della comunità educante. Il benessere organizzativo è quindi inteso come l'insieme delle procedure che rendono l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le loro attitudini e la loro personalità. L'ambiente favorevole, anche inteso come luogo di lavoro, diventa in tal senso incubatore di buone prassi e luogo ideale per lo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola.

- **Inclusione e partecipazione:** quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli studenti le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. L'inclusione comporta la "non esclusione", ovvero la partecipazione attiva e consapevole di





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. In tale quadro rientra pienamente anche lo sviluppo delle eccellenze.

- **Il legame con il territorio:** imprescindibile punto di partenza per la progettazione dell'offerta formativa ed elemento essenziale per l'intercettazione dei bisogni e delle esigenze formative attraverso il confronto, l'ascolto e la rendicontazione finale. Per territorio si intende la più vasta comunità afferente alla realtà locale, ma anche, con uno sguardo più ampio, il contesto provinciale, nazionale, europeo ed internazionale. Ciò rende la scuola aperta a collaborazioni e contributi con l'esterno, nonché al rafforzamento della comunicazione con i vari "stakeholders".

Il PTOF, in particolare, definisce quanto segue.

1. La strutturazione principale del curriculum dell'Istituto per tutte le discipline oggetto di valutazione.
2. La valutazione degli apprendimenti, i criteri e le modalità adottate.
3. L'impostazione metodologico-didattica e le modalità adottate per l'innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.
5. La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare.
6. Le scelte logistico-organizzative.
7. Le attività per la promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane attraverso le quali l'Istituto intende perseguire l'obiettivo del successo formativo e della crescita personale e sociale di ciascun alunno.
8. Le azioni di coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane per la costituzione di una autentica comunità professionale, caratterizzata da un clima relazionale umano e professionale positivo.
9. Le modalità di comunicazione scuola-famiglia utili a favorire un approccio il più possibile sinergico e collaborativo con il fine ultimo del soddisfacimento dei bisogni formativi, educativi e personali di ciascun alunno.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato a elaborare il PTOF per il triennio 2025-2028 secondo principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza propri delle pubbliche amministrazioni, per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro i termini fissati dagli ordinamenti.

Ai fini dell'elaborazione del documento il Collegio docenti articola il PTOF tenendo conto non solo del rispetto della normativa vigente, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo ha contribuito a costruire l'immagine positiva dell'Istituto e a definirne:

- **Mission:** il Liceo C. Golgi è una scuola con una solida identità culturale; gli studenti che scelgono di iscriversi alla nostra scuola entrano a far parte di una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo aperto alla conoscenza del mondo attraverso lo studio e l'esperienza; la scuola promuove lo sviluppo dei talenti e la crescita individuale e sociale di ciascuno secondo principi di autonomia,





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

uguaglianza, lealtà, collaborazione; la scuola guida la crescita personale e culturale dei suoi studenti in un percorso articolato nel quale lo studio delle discipline intreccia contributi esterni e trasversali affinché, al termine del quinquennio, i ragazzi possano sentirsi pronti ad affrontare i percorsi futuri con un patrimonio di competenze solido, ricco e versatile. Tutta la comunità scolastica si impegna perché dalla scuola questo patrimonio si trasferisca alla società e al territorio, con la consapevolezza che alle nuove generazioni sarà in breve tempo affidato il compito di pensarne e gestirne il futuro con competenza e responsabilità.

- **Vision:** il progetto del Liceo Golgi è quello di una Scuola che sia parte fondamentale del patrimonio del territorio, che vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale, interdisciplinare, nella consapevolezza che essere un liceo oggi significa formare menti lucide e cuori aperti: giovani capaci di coniugare la logica e la sensibilità, la competenza e la responsabilità. Come dirigente, il mio obiettivo sarà quello di accompagnare questa comunità nel cambiamento, valorizzando le persone, le idee e l'entusiasmo che rendono unico il nostro *Liceo Golgi*.

-**Linee di indirizzo:** Il documento di riferimento per l'elaborazione PTOF 2025-28 è il PTOF 2022-25 con il quale si pone in continuità, seppur prevedendo una generale revisione affinché il Piano risulti idoneo ad avviare il nuovo triennio a partire da uno scenario che si presenta oggi nettamente differente da quello precedente, redatto all'uscita dalla pandemia.

Fortissimo è oggi l'impulso all'innovazione che investe la scuola con l'epocale avanzamento delle tecnologie digitali e con la diffusione dell'intelligenza artificiale. In quest'ottica, per governare l'impatto sulla didattica sarà necessaria una graduale revisione degli elementi costitutivi del PTOF, a partire dai curricoli disciplinari (integrazione con i curricoli per l'orientamento, l'educazione civica e digitale) fino alla progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa e alla revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione (rispondenza a disposizioni normative).

Sull'elaborazione del documento per il triennio 2025-28 si ritiene di fornire le seguenti indicazioni quali linee di indirizzo generali che derivano dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi in costante evoluzione in uno scenario nel quale la conoscenza assume forme inedite e si manifesta secondo linguaggi nuovi.

• **Curricolo, valutazione, approccio metodologico**

Attivare la diffusione delle buone pratiche che rappresentano il valore aggiunto dell'Istituto perché divengano patrimonio comune, superando il confine delle classi e delle sezioni per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e del successo scolastico; in particolare favorire, anche attraverso la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline, l'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi propri dell'epoca digitale nella quale viviamo.





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

Individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti. Cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare possibili linee di sviluppo nell'**Orientamento e nell'Educazione civica**, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; rivedere le modalità di valutazione dell'Educazione Civica valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, anche con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Promuovere la diffusione di **metodologie didattiche** che, parallelamente alla modalità trasmissiva, prevedano l'attivazione di modalità attive, interattive e immersive più vicine agli stili di apprendimento degli studenti e ad un approccio efficace al problem solving; favorire l'approccio emozionale ed empatico all'apprendimento e all'instaurazione di dinamiche di gruppo positive e costruttive;

Integrare nella didattica i **nuovi saperi e i nuovi linguaggi**, operando il raccordo tra le discipline ordinarie in un'ottica interdisciplinare e tra queste e il curricolo digitale per favorire l'acquisizione della nuova grammatica digitale, del concetto di cultura digitale stimolando consapevolezza e responsabilità, nell'ottica di un proficuo e corretto esercizio della **cittadinanza digitale**; stimolare la riflessione sui principi etici implicati con particolare riferimento agli sviluppi dell'intelligenza artificiale.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Promuovere l'inclusione scolastica e la personalizzazione dei curricoli in termini di supporto agli studenti in difficoltà e in particolare a quanti abbiano disturbi dell'apprendimento, disabilità, o situazioni di disagio - anche temporaneo - attraverso la condivisione di protocolli. prevedere azioni di supporto agli studenti che si trovino in condizioni di ospedalizzazione o cura domiciliare;

Individuare strumenti di analisi e protocolli di supporto per contrastare la **dispersione scolastica**.

• Autovalutazione e Piano di miglioramento

Per quanto attiene lo sviluppo triennale del PTOF, a partire dall'analisi del precedente triennio:

- nel RAV (Rapporto di autovalutazione) identificare opportunità e vincoli presenti, e definire un numero limitato di priorità e traguardi che facciano riferimento a evidenze effettivamente osservabili e misurabili e che siano, soprattutto, significativi e raggiungibili;
- nel PdM (Piano di miglioramento) che costituisce parte integrante del PTOF, tradurre i percorsi in strumenti concreti di progettazione e presidiarli fattivamente con figure di





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

sistema in grado di seguirne puntualmente l'andamento, valutarne e condividerne i risultati sia nell'ottica del miglioramento continuo che ai fini della rendicontazione sociale.

• Progettazione dell'offerta formativa

È necessario mantenere coerenza e significatività tra le finalità e gli obiettivi del PTOF, le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento/sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo dell'organico potenziato, l'utilizzo delle risorse del PNRR, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa nel suo insieme.

Si dovranno individuare tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extra curricolare quelli la cui replicabilità è consolidata nel tempo, e quelli di nuova proposta che rispondano al principio della significatività all'interno del quadro complessivo dell'offerta opzionale, da realizzare in presenza di risorse umane, finanziarie e strutturali che ne rendano fattibile l'attuazione ivi comprese le risorse di organico potenziato, nell'arco del triennio.

Il Liceo Golgi deve farsi promotore della cultura umanistica e della valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico, sia attraverso l'attivazione di specifici percorsi nelle discipline di indirizzo, che attraverso la conoscenza del patrimonio locale e l'esperienza diretta condotta in collaborazione delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione.

È inoltre fondamentale ampliare le esperienze in ambito scientifico e tecnologico perché siano incrementate le relative competenze, di importanza strategica per il futuro professionale degli studenti e delle studentesse.

Si intende rafforzare ulteriormente la progettualità dell'Istituto nel campo dell'internazionalizzazione e delle lingue straniere, introducendo gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari per l'insegnamento.

• Orientamento e Formazione Scuola lavoro (FSL ex PCTO)

L'istituto si propone di:

- Attivare Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL- ex PCTO) incrementando per gli studenti del triennio le esperienze significative, in raccordo con le realtà imprenditoriali, culturali e produttive del territorio e con gli enti locali
- Implementare il Curricolo dell'Orientamento e i moduli di orientamento curricolare tenendo conto in prima istanza delle proposte provenienti dall'Università, quale principale bacino degli studenti in uscita e delle realtà del territorio che possano rappresentare per gli studenti una fonte di informazione e di ispirazione per le loro scelte future





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

- Individuare percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti sia incentivando la partecipazione a gare e campionati (già ampiamente presenti nell'offerta formativa dall'Istituto) sia dando impulso al loro protagonismo, creando momenti e luoghi di dibattito nei quali proporre e progettare iniziative di loro interesse, in grado di migliorare la capacità di collaborare, condividere valori e promuoverli nel territorio svolgendo un ruolo attivo e dinamico;
- rafforzare le attività di orientamento in uscita, per favorire scelte consapevoli sul futuro lavorativo e professionale degli studenti, e contemporaneamente le attività di orientamento in ingresso, per informare gli alunni delle scuole secondarie di primo grado sulle opportunità offerte dal Liceo Golgi.
- stimolare l'interesse degli studenti nei confronti delle materie STEM e per i percorsi di studio universitari afferenti a tali discipline, che già attualmente rappresentano una scelta preferenziale per gli studenti diplomati nell'Istituto, ma che possono essere incrementate per la positiva ricaduta sul sistema e sulle opportunità di realizzazione personale e lavorativa.

• Formazione del personale

Il PTOF deve contenere un piano funzionale tanto alla crescita della comunità professionale quanto a soddisfare i bisogni degli studenti, con particolare riferimento a quelle tematiche che maggiormente connotano la fase storica e la fase della vita che attraversano negli anni di frequenza. L'Istituto promuoverà attività di formazione continua, con particolare riguardo alle tematiche della didattica inclusiva, delle competenze digitali, della gestione delle emergenze educative, e della didattica per competenze. Il Collegio, definite le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni emersi (che rispondono ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza), attuerà il piano di formazione triennale inserito nel PTOF. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

Per tutto il personale docente e ATA verrà svolta la formazione obbligatoria su:

- Sicurezza sul lavoro, in riferimento al D.Lgs 81/2008;
- Privacy e trattamento dei dati personali, in riferimento al GDPR 679/2018.

Pertanto, Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del Personale Docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata. Esso inoltre esplicherà il fabbisogno di risorse professionali docenti e ATA, strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art.25 c. 5 del D.Lgs 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico "Camillo Golgi"

Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

• Gestione organizzativa

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del DS, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di classe, i referenti dei progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Al fine di poter realizzare quanto sopra illustrato in modo effettivo ed efficace, sarà necessaria la collaborazione del corpo docente, principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, per condividere stili di lavoro improntati a:

- collegialità
- coinvolgimento positivo
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità
- disposizione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento

Conclusioni

L'identità forte e consolidata del nostro Istituto costituisce un valore imprescindibile. La stesura del PTOF per il triennio 2025-28, a partire da quanto fin qui espresso, avviene in una peculiare congiuntura nella quale le sfide educative e didattiche si sono fatte straordinarie e affrontarle richiede un approccio che deve essere profondamente aggiornato rispetto al passato in termini di metodologia, formazione, visione. Si tratta ora di dare nuova coerenza alla visione d'insieme, ai valori, alle idee, alle pratiche didattiche, nella consapevolezza che è un'operazione complessa e che richiede, oltre che un processo di sedimentazione, analisi e riflessioni profonde. A tal fine, in sede di aggiornamento annuale sarà possibile apportare le necessarie integrazioni e correttivi.

Resto a disposizione del Collegio docenti e delle diverse figure di sistema che a vario titolo partecipano alla stesura del documento, ringraziando per l'impegno, la creatività e ogni valido contributo che quotidianamente mettono a disposizione della comunità scolastica.

Il presente Atto d'Indirizzo per l'elaborazione e la redazione del PTOF 2025-28, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti ed è pubblicato sul sito web della scuola (ALBO e Comunicazioni).

Il Dirigente Scolastico
"Liceo C. Golgi" di Breno (BS)
prof.ssa Enrica Boarato

